



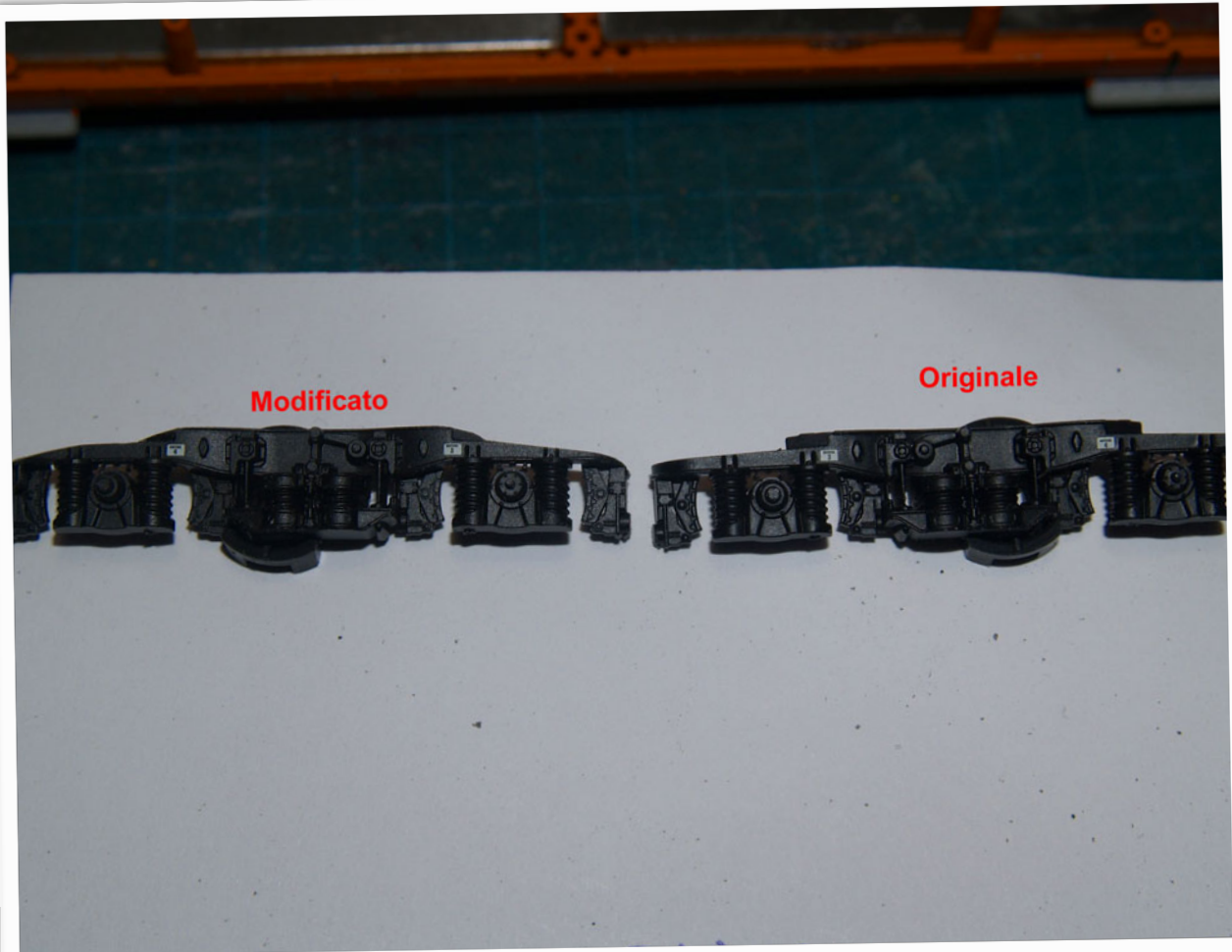
ALe 801 ACME

Modifiche per raggi minori di 450 mm



Enrico Ferrari
07 novembre 2012

Modifica carrelli e ganci



Il raggio minimo di percorrenza dichiarato dalla Casa è di 450mm, quindi per garantire l'uso su di impianti che presentano raggi inferiori dobbiamo aumentare nei limiti del possibile, sia la rotazione dei carrelli sia l'escursione dei portaganci. Le modifiche che ho apportato mi hanno permesso di fare circolare il convoglio sul mio impianto che presentava un punto debole: una curva R2 (437,5mm) con all'inizio uno scambio in curva (raggio di soli 360mm). Per prima cosa ho lavorato sulla libertà di movimento dei carrelli eliminando gli spigoli vivi sui loro fianchi con l'apporto di una limetta. La rotazione sulle rimorchiate si è dimostrata a questo punto sufficiente a percorrere anche le curve R1 di 360mm, sulle motrici invece la rotazione dei carrelli era ancora insufficiente e

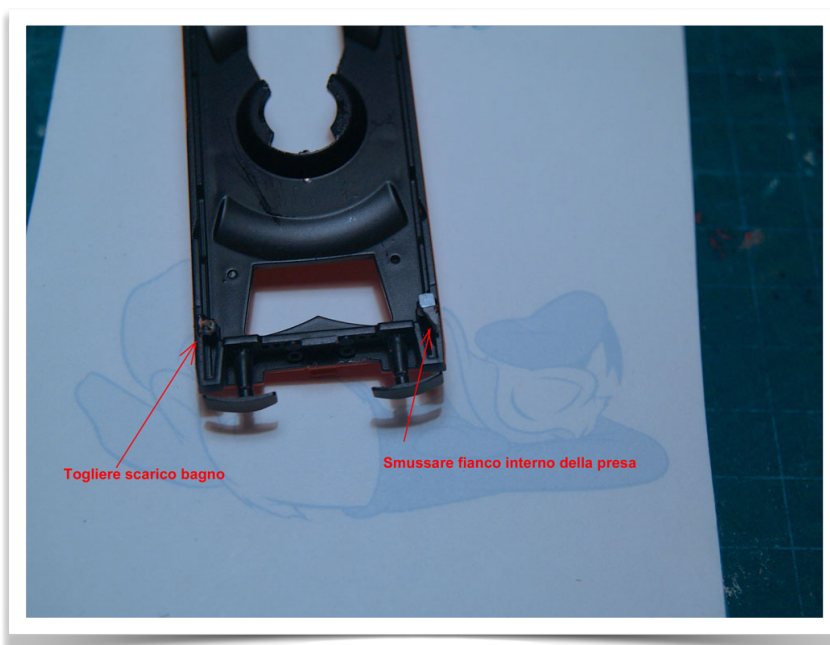
così ho allargato leggermente la sede di rotazione del carrello con un cutter come da foto seguenti.



A questo punto tutte le vetture del convoglio riescono a percorrere le curve R1 però, se proviamo ad agganciarle tra loro, sviano immediatamente. Questo perché il gancio non ruotando abbastanza butta fuori la carrozza dai binari. E' sufficiente allargare leggermente con un cutter gli angoli della sede dove si muove il portagancio come da foto seguente.



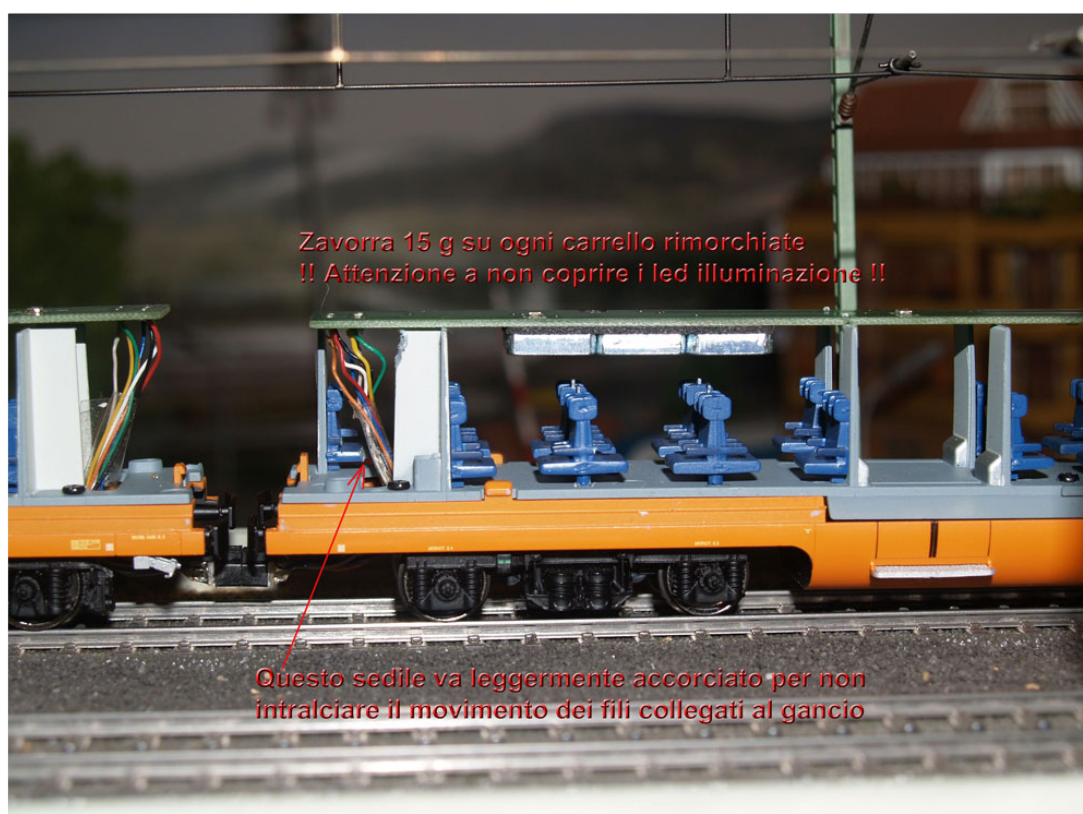
Per consentire un movimento libero del gancio dobbiamo togliere lo scarico del bagno e smussare sul lato interno la presa REC.





La modifica alla presa guardando il treno da lato non si vede assolutamente ed una volta agganciate fra loro le carrozze non si nota più. Porre attenzione che i fili diretti ai ganci non intralcino il suo movimento.

Nella foto si può notare un sedile leggermente smussato per fare posto ai fili.



Come si può vedere dalla foto, ho zavorrato le carrozze centrali con 15 g sopra ogni carrello per migliorare il passaggio sugli scambi. Si tratta dei normali pesi usati dai gommisti per l'equilibratura delle ruote. Ovviamente tutto questo lavoro potrebbe risultare inutile se non si fa anche il controllo della distanza delle ruote, come già detto nel capitolo dedicato alla conversione.

